

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2024, n. 1019

**L.R. n. 67/18, art. 79 “Fondo a sostegno del trasporto ferroviario delle merci”. Definizione delle modalità di gestione del fondo e approvazione dello schema di Intesa Operativa ai sensi del D.M. 134/23, da stipulare con il MIT. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ex D.Lgs. n.118/11 e smi**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, commi 648 e 649, istitutivo della misura c.d. ferrobonus, in base al quale per il completo sviluppo del sistema di trasporto intermodale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è autorizzato a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, in particolare l'articolo 1, comma 673, autorizza il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a concedere contributi, per quanto qui rileva, nel quadriennio 2023-2026 per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia.

Con la decisione della Commissione Europea C(2022) 9697 final del 19 dicembre 2022 è stato autorizzato l'aiuto di stato SA.103856 - Italia- “Ferrobonus” - Incentivi per il trasporto ferroviario.

Il Decreto interministeriale (MIT-MEF) del 30 agosto 2023, n. 134 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 234 del 6 ottobre 2023, recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, commi 648 e 649 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed in particolare l'articolo 2 del predetto Decreto che al comma 3 prevede che in caso si rendessero disponibili risorse regionali da destinare alla concessione di contributi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare apposite intese operative con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel rispetto delle previsioni dell'articolo 11 del medesimo Decreto.

Con il decreto direttoriale n. 33 del 21 ottobre 2023 del Direttore Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità sono state definite le modalità operative per l'erogazione delle risorse di cui al decreto interministeriale n. 134/2023 destinate a interventi a sostegno del trasporto intermodale e trasbordato su ferro.

#### **CONSIDERATO CHE**

La Regione Puglia, già nel 2018, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2019, con L.R. n. 67/2018, art. 79, ha disposto l'istituzione di un fondo a sostegno del trasporto ferroviario delle merci. Tale iniziativa prevedeva che, al fine di promuovere il trasporto ferroviario sia intermodale che tradizionale delle merci aventi origine o destinazione nel territorio regionale, fosse stanziata una iniziale dotazione, per l'esercizio finanziario 2019, di euro 200 mila.

Il comma 2 dell'art. 79 della suddetta legge regionale stabiliva che tale Fondo concorresse alle finalità ed allo strumento di incentivazione di cui all'art 1, commi 648 e 649 della legge 208/2015 e il successivo comma 3 prevedeva che la Giunta regionale definisse, con proprio provvedimento, le modalità di gestione del fondo, sentita la commissione consiliare competente, nonché il riconoscimento, la determinazione, l'assegnazione

e la liquidazione del contributo in conformità con la disciplina nazionale, e pertanto secondo le modalità e le procedure di attuazione stabilite dal regolamento approvato con decreto 14 luglio 2017 n. 125.

Nel marzo 2019 venivano avviate le interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di addivenire alla condivisione del testo dell'Intesa Operativa da sottoscrivere ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto 125/2017. In riscontro a tale iniziativa la Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità del MIT (con nota nr. 9950 del 22-05-2019 a firma dell'Ing. Cinelli) comunicava l'impossibilità di procedere alla stipula dell'Intesa Operativa in quanto, in assenza di rifinanziamento della misura "ferrobonus" nazionale e in mancanza di un nuovo bando nazionale per la selezione dei beneficiari.

Il tema del Ferrobonus è stato nuovamente sottoposto all'attenzione delle Regioni a seguito del rifinanziamento, per gli anni dal 2023 al 2026, della misura nazionale quale incentivo per gli operatori economici che effettuano scelte di modalità trasportistiche più sostenibili per le merci. Il nuovo regolamento "Ferrobonus" (decreto del 30 agosto 2023, n. 134), come il precedente, prevede la possibilità per le Regioni di una concorrenza di fondi regionali alla misura nazionale, compatibili con il regime di aiuti di Stato di cui alla decisione della Commissione Europea C(2022) 9697 final del 19 dicembre 2022.

La stessa Commissione Europea, con comunicazione della DG Comp del 30 novembre 2017, nel condividere le procedure amministrative utilizzate per l'attuazione del ferrobonus a livello regionale, ha espresso "apprezzamento nei confronti di un approccio integrato agli aiuti al trasporto ferroviario intermodale di merci a regia unica ministeriale".

La Regione Puglia, con DGR n. 1308 del 25/09/2023, ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che approfondisce e sviluppa organicamente in un'ottica intermodale le linee di intervento in tema di merci e logistica, individuate dal Piano Regionale dei Trasporti ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. 16 del 23 giugno 2008. Il PRML è dunque lo strumento preposto a declinare nello specifico la strategia regionale in tema di merci e logistica.

Tra i principali obiettivi prefissati dal PRML vi è quello di riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario, in linea con gli orientamenti internazionali ed europei e nell'ottica della sostenibilità ambientale. Il PRML individua nel cd. *ferrobonus regionale* un possibile efficace intervento di incentivo all'intermodalità, in grado di compensare i maggiori costi legati all'infrastruttura ferroviaria regionale e contribuire alle politiche di shift modale, favorendo la riduzione di esternalità negative derivanti al trasporto su gomma.

Costituisce dunque comune intendimento del MIT e della Regione Puglia approntare soluzioni incentivanti in grado di correggere lo squilibrio modale, con conseguente diminuzione del costo sociale della mobilità, riduzione dell'inquinamento ed incremento della sicurezza della circolazione, mediante la definizione di apposita Intesa Operativa.

#### **DATO ATTO CHE**

Il Fondo regionale, configurandosi come misura complementare al cosiddetto Ferrobonus nazionale, anche ai fini dell'esenzione dal regime degli Aiuti di Stato, dovrà necessariamente essere aderente alle indicazioni del provvedimento nazionale in termini di beneficiari, modalità di definizione del contributo, vincoli, limiti e criteri di conferimento degli incentivi ai destinatari, con la ovvia limitazione ai propri confini territoriali.

I beneficiari saranno gli stessi di cui al bando nazionale e la quota di contributo regionale sarà indirizzata agli stessi beneficiari del bando nazionale, allo scopo di incentivare, con l'addizionalità del bonus regionale, il ricorso al trasporto ferroviario intermodale delle merci sul territorio della Puglia, nel rispetto dei limiti stabiliti dai provvedimenti nazionali e comunitari;

Si è addivenuti alla condivisione dei contenuti di un'intesa operativa da sottoscrivere con il MIT, il cui schema tipo è pervenuto giusta nota prot. n. 1471 del 27/6/2024 assunto al prot. n. 323520/2024 del 27/06/2024, che disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione da parte della Regione Puglia di risorse regionali aggiuntive rispetto alle risorse statali di cui al citato Decreto Interministeriale n. 134/2023; pertanto il riconoscimento, la determinazione, l'assegnazione e la liquidazione del contributo avverranno da parte della Regione Puglia sulla base della documentazione fornita dal Ministero ai sensi di detta Intesa, senza ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale.

Con tale Intesa operativa la Regione si impegna, pertanto, ad attribuire le risorse destinate ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato su ferro nel rispetto delle condizioni delineate dal Regolamento Nazionale Ferrobonus, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 9697 del 19 dicembre 2022 – Aiuto di Stato SA.103856. Relativamente ai requisiti e alle modalità stabiliti nell'Intesa, l'attribuzione delle risorse regionali ai fini della quantificazione del contributo, rispecchierà il principio dell'origine o della destinazione regionale per la determinazione dell'ammissibilità dei percorsi ferroviari, e l'erogazione del contributo risulterà pertanto proporzionale alle percorrenze realizzate sul territorio regionale, con l'esclusione dei meri attraversamenti.

Al fine di definire, ai sensi del comma 3 della L.R. n. 67/20218, le modalità di gestione del Fondo a sostegno del trasporto ferroviario delle merci, occorre prevedere che:

- le tipologie dei soggetti beneficiari, l'oggetto e la destinazione dell'incentivo, le modalità di attribuzione e determinazione dei contributi sono quelli disciplinati dal DM 134/2023;
- la quota di contributo regionale si configura come contributo aggiuntivo alla misura nazionale ed esclusivamente per le percorrenze e per origini o destinazioni sul territorio della Regione Puglia, con esclusione dei soli attraversamenti (principio di territorialità);
- i Soggetti Beneficiari del contributo aggiuntivo regionale sono i medesimi già individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con procedura avviata ai sensi del sopracitato Decreto e che hanno partecipato con esito positivo al relativo Bando, per il periodo di incentivazione 21 ottobre 2023 – 20 ottobre 2024, approvato con Determinazione Direttoriale n. 33 del 21/10/2023, secondo le ivi previste procedure, scadenze, criteri e modalità e che rispettano, ai fini del riconoscimento del contributo regionale aggiuntivo, il principio di territorialità;
- le risorse del predetto fondo saranno quindi attribuite ai Beneficiari in termini di treno\*chilometro e sulla base delle effettive percorrenze ammissibili a contributo, così come da documentazione trasmessa dal Ministero ai sensi della sopra citata Intesa Operativa;
- il contributo unitario regionale aggiuntivo per treno\*chilometro sarà calcolato secondo il criterio indicato per la misura nazionale all'art. 7 comma 1 del DM 134/2023: *"Il contributo per treno\*chilometro, attribuibile ai sensi dell'articolo 6, è quantificato fino alla concorrenza massima prevista per gli impegni di spesa per ciascun anno ed è erogato compatibilmente con la disponibilità di cassa e nel rispetto delle norme di contabilità pubblica. Qualora, le risorse disponibili non siano sufficienti, si procede alla loro riduzione in proporzione all'ammontare spettante a ciascun beneficiario"*.

Per il contributo regionale in argomento si farà fronte con le risorse iscritte su un capitolo di spesa di nuova istituzione, stanziando una iniziale dotazione, per l'esercizio finanziario 2024, di € 1.000.000,00, stimata sulla scorta delle percorrenze sviluppate dalle imprese ferroviarie (come servizio merci) con origine e destino in Regione Puglia negli anni più recenti.

Occorre dunque provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa con la necessaria codifica e procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 24345 del 6/3/2023 imputata sul capitolo di entrata E3061135 e quindi non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa collegato entro il 31/12/2023.

Con nota prot. n.0330862/2024 del 1/7/2024 la Sezione TPL e Intermodalità ha trasmesso la documentazione

pertinente al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai fini dell'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare competente, ai sensi dell'art. 79 c.3 della L.R. n. 67/2018. Con nota prot. n. 11440 del 11/07/2024, assunta al prot. n. 353481/2024 del 11/07/2024, la Sezione Assemblea e Commissioni consiliari ha comunicato il parere favorevole espresso dalla V Commissione consiliare permanente nella seduta del 10/7/2024 in ordine alla presente proposta di Deliberazione.

#### **RITENUTO, PERTANTO, DI**

disporre che la gestione del fondo regionale, che si configura come aggiuntivo alla misura nazionale per le percorrenze e destinazioni sul territorio della Regione Puglia, avverrà sulla base di apposita Intesa Operativa, di durata legata alla chiusura del periodo di monitoraggio del ferrobonus nazionale di cui al Decreto Interministeriale n.134/2023, da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto decreto, con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il cui schema si allega (Allegato A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, in quanto strumento operativo che consentirà alla Regione Puglia di giungere alla liquidazione delle risorse ai Beneficiari finali sulla base delle rendicontazioni e verifiche trasmesse dal MIT, che garantiranno, altresì, il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Decreto Interministeriale n. 134/2023 e dalla decisione della Commissione Europea C(2022) 9697 del 19 dicembre 2022;

di demandare alla Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità la sottoscrizione della suddetta Intesa operativa, autorizzando ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;

di demandare alla Sezione TPL e Intermodalità l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l'espletamento del procedimento di erogazione del suddetto contributo regionale, previa assunzione del relativo provvedimento di impegno.

#### **VISTO**

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”*;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026”*;
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;
- la D.G.R. n. 48 del 2/2/2024 di *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- Il capitolo di spesa di nuova istituzione può essere utilizzato per dare copertura alle spese stimate di € 1.000.000,00 per l'annualità 2024, facendo ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione applicato alle somme ad oggi disponibili.
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **VISTE**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.";

### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.000.000,00, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 24345 del 6/3/2023 imputata sul capitolo di entrata E3061135 e quindi non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa collegato entro il 31/12/2023.

L'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione è destinata alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

### **BILANCIO AUTONOMO**

#### **ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA**

*Spesa non ricorrente, Codice Transazione UE: 8-Spese non correlate ai finanziamenti UE*

<b>C.R.A.</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DECLARATORIA</b>	<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>CODIFICA PIANO DEI CONTI</b>
16.03	CNI U _____	Servizi per la mobilità ferroviaria di persone e merci	10.1.1	U.1.04.03.99.000

### **APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024	
					COMPETENZA	CASSA
<b>APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					+€ 1.000.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	-€ 1.000.000,00
16.03	CNI U_____	Servizi per la mobilità ferroviaria di persone e merci	10.1.1	U.1.04.03.99.000	+€ 1.000.000,00	+€ 1.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

\*\*\*

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. Disporre che la gestione del fondo regionale, che si configura come aggiuntivo alla misura nazionale per le percorrenze e destinazioni sul territorio della Regione Puglia, avverrà sulla base di apposita Intesa Operativa, di durata legata alla chiusura del periodo di monitoraggio del ferrobonus nazionale di cui al Decreto Interministeriale n.134/2023, da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto decreto, con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il cui schema si allega (Allegato A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, in quanto strumento operative che consentirà alla Regione Puglia di giungere alla liquidazione delle risorse ai Beneficiari finali sulla base delle rendicontazioni e verifiche trasmesse dal MIT, che garantiranno, altresì, il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Decreto Interministeriale n. 134/2023 e dalla decisione della Commissione Europea C(2022) 9697 del 19 dicembre 2022;
3. Di demandare alla Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità la sottoscrizione della suddetta Intesa operativa, autorizzando ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. Di demandare alla Sezione TPL e Intermodalità l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l'espletamento del procedimento di erogazione del suddetto contributo regionale, previa assunzione del relativo provvedimento di impegno;
5. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.000.000,00, derivante dalla somma introitata sul capitolo di entrata E3061135 con reversale n. 24345 del 6/3/2023 e non impegnata sul capitolo di spesa collegato entro il 31/12/2023;
6. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024- 2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

9. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**

*Marco Nicola DI TACCHIO*

**E.Q. "Monitoraggio e controllo sugli investimenti, logistica e intermodalità e rapporti con il MIT e la Commissione IMGT"**

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**

*Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

*Vito Antonio ANTONACCI*

**Il Vicepresidente con delega al Bilancio**

*Raffaele PIEMONTESE*

**L'ASSESSORE PROPONENTE**

**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

*Debora CILIENTO*

## **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

preso atto di quanto riportato in narrativa e per le motivazioni ivi espresse che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. Disporre che la gestione del fondo regionale, che si configura come aggiuntivo alla misura nazionale per le percorrenze e destinazioni sul territorio della Regione Puglia, avverrà sulla base di apposita Intesa Operativa, di durata legata alla chiusura del periodo di monitoraggio del ferrobonus nazionale di cui al Decreto Interministeriale n.134/2023, da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del

- suddetto decreto, con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il cui schema si allega (Allegato A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, in quanto strumento operativo che consentirà alla Regione Puglia di giungere alla liquidazione delle risorse ai Beneficiari finali sulla base delle rendicontazioni e verifiche trasmesse dal MIT, che garantiranno, altresì, il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Decreto Interministeriale n. 134/2023 e dalla decisione della Commissione Europea C(2022) 9697 del 19 dicembre 2022;
3. Di demandare alla Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità la sottoscrizione della suddetta Intesa operativa, autorizzando ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;
  4. Di demandare alla Sezione TPL e Intermodalità l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l'espletamento del procedimento di erogazione del suddetto contributo regionale, previa assunzione del relativo provvedimento di impegno;
  5. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.000.000,00, derivante dalla somma introitata sul capitolo di entrata E3061135 con reversale n. 24345 del 6/3/2023 e non impegnata sul capitolo di spesa collegato entro il 31/12/2023;
  6. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024- 2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
  7. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  8. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
  9. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
  10. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

CRISTIANA CORBO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO





Carmela Iadaresta  
12.07.2024  
09:25:43  
GMT+01:00

**ALLEGATO A**

***Schema di Intesa Operativa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***

**INTESA OPERATIVA AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO N. 134 DEL 30 agosto 2023 ("FERROBONUS 2023-2026")**

**TRA**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento .....,  
rappresentata da.....

**E**

Regione \_\_\_\_\_ (in seguito anche "Regione"), con sede in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, autorizzato alla sottoscrizione del presente Schema di Intesa Operativa con \_\_\_\_\_;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare il relativo articolo 1, comma 648, che autorizza il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale (c.d. "Ferrobonus") in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2022) 9697 *final* del 19 dicembre 2022 con la quale è stato autorizzato il regime di aiuto di stato **SA.103856** – Italia – "Ferrobonus" – Incentivi per il trasporto ferroviario;

Visto il Regolamento "Ferrobonus 2023-2026" emanato con decreto interministeriale (MIT-MEF) 30 agosto 2023, n. 134 (pubblicato in Gazzetta ufficiale – Serie Generale del 6 ottobre 2023. N. 234) recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato l'articolo 1, commi 648 e 649 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto, in particolare, l'articolo 2 del citato Decreto che al comma 3 prevede - in caso di disponibilità di risorse regionali da destinare alla concessione di contributi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato – la possibilità di stipulare apposite intese operative con il MIT nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del citato decreto interministeriale relativamente al cumulo di incentivi pubblici;

Visto il decreto del Direttore Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità del MIT n. 33 del 21 ottobre 2023 contenente altresì le istruzioni operative per l'accesso ai contributi per l'erogazione delle risorse di cui al decreto interministeriale n. 134/2023 destinate a interventi a sostegno del trasporto intermodale e trasbordato su ferro.

**PREMESSO CHE**

Il Bilancio di previsione 202\_-202\_, approvato con Legge Regionale n. \_\_ del \_\_\_\_\_, individua tra le previsioni di spesa autonoma per missione e programma,

---

---

le previsioni di spesa per la "Dote merci ferroviaria" pari ad euro \_\_\_\_\_ per le annualità 202\_, 202\_ e 202\_ , contributo già autorizzato con L.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, n. 42 Legge di Stabilità 2018-2020, all'art.4 e da rideterminare con legge annuale di bilancio ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del d.lgs. n 118/2011;

costituisce comune intendimento del MIT e della Regione \_\_\_\_\_ approntare soluzioni incentivanti in grado di correggere lo squilibrio modale, con conseguente diminuzione del costo sociale della mobilità, riduzione dell'inquinamento ed incremento della sicurezza della circolazione, mediante la definizione con la presente intesa delle medesime modalità operative già adottate su base nazionale nelle disposizioni del quadro del Regolamento "Ferrobonus" (decreto interministeriale 30 agosto 2023, n. 134).

---

---

---

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive la presente Intesa Operativa**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa operativa.

Articolo 2

Finalità

La presente intesa disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione da parte della Regione \_\_\_\_\_ di risorse regionali aggiuntive rispetto alle risorse statali di cui al citato D.I. n. 134/2023, per incentivare l'utilizzo e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato in modo da ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni inquinanti, in particolare di CO<sub>2</sub>, anche al fine di trasferire una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili.

Articolo 3

Impegni della Regione

La Regione \_\_\_\_\_ si impegna ad attribuire le risorse destinate ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato su ferro nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la tipologia di soggetti beneficiari e le tipologie di servizi ferroviari incentivabili siano corrispondenti allo schema delineato dal Regolamento Nazionale Ferrobonus, autorizzato

- dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 9697 *final* del 19 dicembre 2022 – Aiuto di Stato SA103856 - relativamente ai requisiti e alle modalità stabiliti;
- l'arco temporale di vigenza di ciascun strumento regionale non esorbiti da quello fissato dalla citata decisione di approvazione della Commissione Europea;
  - il rispetto delle soglie limite di contribuzione fissate nel 50% del differenziale medio su base nazionale, fra il trasporto stradale e quello ferroviario, dei limiti dei costi esterni per esternalità negative per unità di massa di merce trasportata e nel 30% del costo medio del trasporto ferroviario su scala nazionale di cui all'art. 11 del citato Regolamento, sulla base delle informazioni trasmesse dal Ministero e fatta salva l'attività di controllo di cui all'art. 14 del Regolamento nazionale, effettuato a livello centrale;
  - le modalità di attribuzione delle risorse regionali rispecchino, ai fini della quantificazione del contributo, il principio dell'origine o della destinazione regionale per la determinazione dell'ammissibilità dei percorsi ferroviari, per cui l'erogazione del contributo risulti proporzionale alle percorrenze realizzate sui singoli territori regionali;
  - l'attribuzione delle risorse regionali avverrà sulla base della documentazione di cui all'articolo seguente, come ricevuta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- La Regione si impegna a trasmettere i dati di pagamento al MIT entro 30 giorni dallo stesso, al fine di procedere con le verifiche relative agli obblighi di ribaltamento

#### Articolo 4

#### Impegni del Ministero

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità si impegna:

- a mettere al corrente i soggetti beneficiari del fatto che, in forza della presente Intesa Operativa e della disponibilità di ulteriori risorse dedicate ai traffici con origine o destinazione nella Regione, il contributo statale può essere integrato mediante risorse regionali stanziare per le medesime finalità;
- a fornire ai beneficiari modelli di rendicontazione predefiniti, sviluppati sulla base della modulistica di cui al D.D. n. 33 del 21 ottobre 2023, atti alla raccolta delle informazioni utili alla determinazione dei contributi sia statali, sia regionali;
- a rendere disponibile, a seguito dell'espletamento delle proprie procedure di validazione dell'istruttoria condotta dalla Società RAM, logistica, infrastrutture e trasporti S.p.A. ai fini della determinazione del contributo spettante a ciascun beneficiario, la documentazione utile ai fini della quantificazione dei contributi stessi. Tale documentazione conterrà, oltre a copia anche informatica della documentazione prodotta dai beneficiari ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Interministeriale n. 134/2023, almeno gli elementi istruttori sufficienti a garantire alla Regione l'identità del creditore, la certezza del debito, la quantificazione dei treni\*chilometro effettuati nel territorio regionale, la quantificazione del bonus nazionale per la medesima relazione. Restano a carico del Ministero gli adempimenti di cui agli articoli da 9 a 14 del Decreto Interministeriale n. 134/2023.

## Articolo 5

## Durata

L'efficacia dell'Intesa Operativa decorre dalla data di sua sottoscrizione e termina alla chiusura del periodo di monitoraggio del Ferrobonus nazionale di cui al D.I. n. 134/2023 (si chiede alle singole Regioni di indicare la data di conclusione della presente Intesa).

Nelle ipotesi di cui all'articolo 2, comma 4, del ridetto Regolamento 134/2023 potrà essere concordata una proroga dell'efficacia della presente Intesa.

## Articolo 6

## Modalità di approvazione e di pubblicazione

La presente Intesa Operativa, una volta sottoscritta da entrambi i firmatari, è pubblicata sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

.....

Per la Regione \_\_\_\_\_

.....

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera TRA/DEL/2024/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				In aumento	In diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>						
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	1	Trasporto ferroviario				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00		
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				In aumento	In diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>						
				1.000.000,00		
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Carmela Iadaresta  
12.07.2024  
09:25:43  
GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	19	15.07.2024

L.R. N. 67/18, ART. 79 "FONDO A SOSTEGNO DEL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI". DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL FONDO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA OPERATIVA AI SENSI DEL D.M. 134/23, DA STIPULARE CON IL MIT. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 EX D.LGS. N.118/11 E SMI

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
Paolino Guarini



**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
DR. NI... ADINO

**NICOLA PALADINO**  
C = IT

